

- COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria	D.P.R. di proroga gestione straordinaria per il periodo di mesi 6	Scadenza gestione straordinaria prorogata
2 ottobre 1996	2 aprile 1998	30 marzo 1998	2 ottobre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

La riorganizzazione degli uffici amministrativi e del personale dipendente ha costituito uno degli obiettivi principali della gestione straordinaria da cui sono conseguiti risultati positivi nella gestione amministrativa con effetti soprattutto nel settore dei lavori pubblici.

Il potenziamento dell'ufficio tecnico attraverso l'assegnazione temporanea di personale ai sensi della legge n. 108/1994, ha prodotto effetti positivi in termini di funzionalità degli uffici ed ha consentito di provvedere alla progettazione della maggior parte dei lavori, con notevole risparmio economico per l'ente.

LAVORI PUBBLICI

E' stata, così, effettuata la gara per la sistemazione di alcune strade interne, per la ristrutturazione della pubblica illuminazione ed ampliamento della rete idrica comunale, per un impianto di sollevamento delle acque in fognatura, di ristrutturazione di alcuni locali da adibire ad ufficio sanitario ed a centro polivalente.

Ulteriori interventi sono stati adottati per migliorare la viabilità interna. E' stato, infatti, approvata la delimitazione del centro urbano ed è stata espletata una gara pubblica per l'acquisto di segnali stradali. Tutto ciò su indicazione del comando vigili presso il quale in posizione di sovraordinazione ai sensi della legge n. 108/94 si trova un ispettore di P.S..

Nel settore dell'urbanistica, ed in particolare per quanto riguarda le questioni attinenti alla materia del condono edilizio, è stata costituita una commissione formata da tecnici che hanno provveduto ad istruire le istanze presentate dai cittadini sia ai sensi della legge 47/85 che n. 724/94 e giacenti presso l'U.T.C.. Ciò ha consentito di istruire tutte le pratiche, di richiedere la documentazione mancante e soprattutto di quantificare e richiedere il pagamento degli oneri concessori evitando, così, un danno patrimoniale all'Ente.

Sono stati approvati alcuni regolamenti comunali, essenziali per il buon funzionamento dell'ente (quali regolamento per il procedimento amministrativo e diritto di accesso, regolamento ICI, regolamento per la raccolta differenziata, regolamento per la ripartizione del fondo ex art. 18 legge 109/94).

In ordine agli interventi effettuati nel campo delle attività sociali sono state adottate alcune iniziative nel campo scolastico, tra cui si segnalano l'istituzione di un corso di studi riservato agli alunni delle scuole elementari intitolato al prefetto Dalla Chiesa ed una scuola elementare intitolata a Giovanni Falcone.

Altre iniziative nel settore socio-culturale sono state adottate in collaborazione con la consulta degli anziani per realizzare un servizio di integrazione sociale che vede alcuni cittadini ultrasessantacinquenni provvedere alla manutenzione della villa comunale e alla vigilanza all'ingresso ed all'uscita degli alunni nonché con la celebrazione della giornata dell'anziano.

- COMUNE DI VILLA DI BRIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 giugno 1999

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI
CRISI**

Per il comune di Villa di Briano si tratta del secondo commissariamento per infiltrazioni di tipo mafioso. Gli organi comunali infatti erano già stati sciolti ai sensi della legge n.55/1990 dal 16.10.1992 al 20.11.1994.

Le condizioni socio-ambientali risultano carenti. Vaste zone sono prive anche delle infrastrutture primarie e ciò crea un generalizzato di malcontento nei confronti delle istituzioni viene evidenziato uno scarso livello qualitativo dei servizi offerti dall'ente locale, ascrivibile, in massima parte, alla grave carenza di organico (in servizio 26 dipendenti a fronte dei previsti 56) ed alla inadeguata preparazione del personale dipendente.

La carenza di personale è stata temporaneamente tamponata con l'assegnazione di personale ai sensi della legge 108/1994. E' stata altresì richiesta l'assegnazione di quattro unità per il servizio sostitutivo di leva presso la polizia municipale e di quattro obiettori.

Risultano assenti alcune importanti figure professionali, quali un ingegnere, il comandante dei vigili urbani e un assistente sociale.

**RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI
GESTIONE**

Per la riorganizzazione dell'apparato burocratico, sono stati approvati i criteri generali per il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi.

In materia di servizi pubblici, è stato affidato al Consorzio Intercomunale CE 2, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, al fine di fornire alla cittadinanza un servizio qualitativamente migliore e, nel contempo, rendere disponibile l'autista comunale nell'intento di istituire il servizio di trasporto scolastico con scuolabus. E' stato avviato verso una soluzione positiva il problema della refezione scolastica

Per ricondurre a normalità il servizio idrico - l'ente non ha mai riscosso i relativi ruoli, nè era a conoscenza degli utenti allacciati alla rete idrica - è stato approvato il relativo regolamento, stabilendo altresì le tariffe e procedendo alla rilevazione di tutte le utenze, mediante l'utilizzazione del personale dipendente e di unità di lavoratori socialmente utili. Sono in corso le procedure per l'espletamento della gara per la fornitura dei contatori idrici da installare presso le abitazioni che ne sono ancora sprovvisti (circa 500).

Nel campo dei lavori pubblici sono state affrontate alcune emergenze in relazione alla manutenzione delle strade comunali e nel settore di lavori di ampliamento.

Si è provveduto alla nomina di una nuova commissione edilizia comunale.

Altri interventi sono stati rivolti nel campo delle attività sociali, con particolare riferimento al comparto della scuola.

PROVINCIA DI NAPOLI

PAGINA BIANCA

- COMUNE DI CASANDRINO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale 16 febbraio 1998	Scadenza gestione straordinaria 16 agosto 1999
---	---

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

La riorganizzazione degli uffici e del personale dipendente è stato uno dei principali obiettivi individuati dall'organo di gestione straordinaria nell'azione di risanamento dell'ente. E' stato riscontrato in gran parte dei dipendenti un atteggiamento di scarsa collaborazione e una scarsa preparazione professionale dovuta probabilmente alle assunzioni effettuate con criteri clientelari.

La circostanza che solo attraverso inquadramenti illegittimi l'ente si è dotato di personale direttivo è la conferma del cennato stato di illegalità.

A fronte di tale situazione è stata avviata la revisione delle dotazioni organiche, al fine di gestire le scarse risorse esistenti all'interno dell'ente per programmare il recupero di figure professionali con compiti direttivi. Il progetto è diretto anche alla formazione professionale dei dipendenti con attenzione a tutte le funzioni previste.

Si è proceduto alla nomina del datore di lavoro, nella persona di un dipendente dotato della specifica competenza, ai sensi della Lg. 626/94 e a breve si formalizzerà la nomina dei responsabili del servizio di sicurezza ai sensi della medesima normativa. Sono in corso di revisione tutte le dotazioni strumentali del personale per adeguarle alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

All'atto dell'insediamento è stata affrontata la grave situazione di illegalità riscontrata nell'Ufficio di Polizia Municipale a seguito di sentenze definitive di condanna per reati contro la P.A. a carico del comandante e di due vigili urbani. E' stata data esecuzione ai decreti prefettizi risalenti al 1993 con i quali era stata disposta la revoca a carico di tali soggetti della qualifica di P.S. rivestita. Si è pertanto proceduto a regolarizzare, in ottemperanza ai citati decreti, la tenuta dell'armeria della polizia municipale, disponendo l'immediata consegna delle armi ancora in dotazione nonostante la vigenza del provvedimento di rigore.

E' stato altresì regolarizzato il caso del Comandante dei VV.UU., il quale, più volte condannato con sentenze definitive, per gravi reati contro la P.A., prestava ancora servizio.

Sentita previamente la Commissione di disciplina sono stati adottati i relativi provvedimenti disciplinari (licenziamento) impugnati dall'interessato dinanzi al collegio arbitrale. Va segnalato che tale collegio arbitrale, istituito dall'organo di gestione straordinaria, sarà richiamato, a breve, a decidere in via definitiva sulla posizione del funzionario che comunque si è dimesso.

Si è avviata la verifica della liceità dei provvedimenti disciplinari assunti dalle passate Amministrazioni comunali.

La situazione dell'ufficio tributi si è rilevata critica per una serie di irregolarità verificatesi nel corso delle passate amministrazioni.

Si è provveduto a costituire un ufficio tributi autonomo rispetto all'ufficio di ragioneria in modo da evitare la sovraordinazione degli incarichi in capo ad un unico soggetto.

- **Informatizzazione.** Si è affrontato il problema della informatizzazione degli uffici comunali conferendo l'incarico ad un tecnico dell'Università degli Studi di Napoli per la creazione di un sistema in rete.
- **Progetti S.U..** Risulta in corso l'esecuzione di quattro progetti con l'impiego di 65 unità finalizzati alla "viabilità" e alla "manutenzione del territorio". Nella fase di rinnovo i progetti sono stati modificati in relazione alle effettive esigenze dell'Ente.
- **Finanza locale.** La commissione ha fissato le idee previsionali e programmatiche per l'utilizzo delle disponibilità e per individuare gli obiettivi da perseguire. Si è proceduto a riorganizzare gli Uffici Finanziari, costituendo il Servizio Tributi.
- **Servizi sociali e istruzioni.** La politica della solidarietà è stata ritenuta essenziale nel processo di recupero della legalità e del rapporto di fiducia cittadino e istituzioni. E' stato predisposto un piano di interventi a favore dei minori a rischio, per l'infanzia e l'adolescenza, è stato redatto un progetto per l'istituzione di un "Centro di ascolto per tossicodipendenti". Sono stati attuati interventi di manutenzione di plessi scolastici ed è stato eliminato il doppio turno per la Scuola Media.
- **Ufficio relazioni con il pubblico.** Non si è potuto dare nell'immediato, concreta attuazione all'U.R.P. a causa delle carenze logistiche e nell'impossibilità di reperire figure professionali all'interno della struttura.
- **Protezione civile.** Il territorio di Casandrino subisce gravi inondazioni a causa del mancato funzionamento del collettore fognario "alveo fondina". Sono state tenute conferenze di servizio a cui hanno partecipato diversi enti interessati. Per la tutela dell'incolumità pubblica e privata è stata adottata un'ordinanza che dispone lo sgombero dei vani terranei in caso di pioggia.
- **Lavori pubblici.** La commissione straordinaria ha seguito le varie fasi esecutive dell'ultimazione delle opere relative all'Istituto Nuova Scuola Elementare, in via Marinaro, per l'anno scolastico 1998/1999.

Numerose le deliberazioni adottate nel periodo in esame dall'organo di gestione straordinaria. Molte di esse sono state dirette all'annullamento, in via di autotutela, di delibere assunte dalla giunta municipale in materia di lavori pubblici.

L'Analisi puntuale degli atti amministrativi riflettenti gli aspetti e le problematiche dell'area cimiteriale, hanno permesso di rilevare numerose anomalie procedurali nella gestione e nella organizzazione di tale settore che vede il cimitero di Casandrino ubicato interamente sul territorio del Comune di Sant'Antimo e senza che con quest'ultimo Ente, sia stata mai concordata una convenzione per disciplinarne i rapporti. Nonostante nel 1975 fosse stata rilasciata dal Comune di Sant'Antimo - su richiesta dell'allora Sindaco di Casandrino - una licenza edilizia per l'ampliamento del cimitero, nessuna variazione urbanistica al piano regolatore di quel Comune è stata adottata con la conseguenza che le competenze amministrative in materia di concessioni di opere cimiteriali (cappelle, loculi e fosse inumatorie) e servizi cimiteriali sono caratterizzate da estrema incertezza, con ipotesi di illegittimità.

E' stata avviata la procedura, sulla base di un parere legale, circa la risoluzione contrattuale per gravi inadempienze da parte della ditta appaltatrice di lavori di ampliamento del cimitero (loculi cimiteriali) ai sensi dell'art. 340 della legge sui LL.PP. n. 2248 del 25 Marzo 1865, con la conseguenziale denuncia all'autorità giudiziaria dell'impresa e del direttore dei lavori per omessa redazione e trasmissione al genio civile della regione Campania del progetto esecutivo delle strutture in argomento.

La Commissione straordinaria, su tali problematiche connesse altresì alla mancata approvazione del regolamento di Polizia cimiteriale, ai sensi del decreto Legge del 1992, che determina rilevanti incertezze sulla gestione dei servizi cimiteriali, ha ripreso i contatti con l'attuale sindaco del comune di Sant'Antimo nell'ottica di regolamentare i rapporti con quel comune e procedere alla elaborazione congiunta di un progetto di ampliamento del cimitero di Casandrino. Sono stati avviati i procedimenti per la predisposizione ed approvazione di una progettazione cimiteriale con annesso regolamento.

Nel settore dell'urbanistica ed edilizia si è avviata la procedura per predisporre il nuovo regolamento edilizio comunale. E' risultato infatti che l'attività edilizia è stata disciplinata fino ad ora dal vecchio regolamento di polizia edilizia, approvato dal Podestà nel 1931.

Il comune non risulta dotato di un piano regolatore generale.

Molta attenzione è stata prestata alla repressione dell'abusivismo edilizio che nell'area interessata ha avuto negli anni una forte crescita.

Nel settore del commercio è stata prestata molta attenzione all'attuazione del D.lg 31 marzo 1998, n. 114 che sancisce la liberalizzazione delle licenze per i piccoli esercizi commerciali, modificando in materia sostanziale la vecchia disciplina quadro del settore distributivo regolamentata dalla Legge 426/1971. E' stato avviato un processo di aggiornamento da parte del personale del comune affinché sia pronto a gestire la nuova disciplina del commercio con il contestuale adeguamento della struttura organizzativa.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il prefetto non ha sino ad ora svolto considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

- COMUNE DI LIVERI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
19 maggio 1997	19 novembre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'attività di gestione nel periodo considerato è stata incentrata principalmente nel settore delle opere pubbliche. E' stato dato infatti massimo impulso alle procedure finalizzate alla realizzazione di opere e servizi pubblici, da finanziarsi con risorse regionali, previa contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

Importanti risultati sono stati conseguiti nei settori delle opere pubbliche e del risanamento ambientale. Ed, in particolare:

- Lavori pubblici.

Sono stati programmati i lavori di sistemazione di viale S. Maria a Parete, i lavori non sono iniziati a causa di una vertenza sulla proprietà dell'area.

Sistemazione degli uffici comunali. L'appalto è stato già esperito ed è stato stipulato il contratto con la ditta.

Tali opere saranno fronteggiate con finanziamenti L.R. n. 51/78, mutuo contratto con il Banco di Napoli, Filiale di Nola;

- Recupero e Ristrutturazione fabbricato ex ECA.

L'appalto è stato dato, ma non è stato stipulato il contratto in quanto vi è stato ricorso al TAR da parte della ditta e si è in attesa della sentenza di merito per l'aggiudicazione definitiva.

Sono stati approvati progetti tecnici per la manutenzione straordinaria della piscina comunale, l'impermeabilizzazione del serbatoio idrico, la ristrutturazione dei plessi scolastici di proprietà comunale e la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione per alcune strade del Comune, nonché la costruzione di 84 loculi cimiteriali, la costruzione della rete fognaria e dei principali tratti viari.

E' stato approvato il progetto tecnico definitivo per la futura esecuzione di sistemazione dei marciapiedi interni al Comune.

Sono stati ultimati i lavori di bonifica e recinzione Alveo Quindici, la sistemazione di spogliatoi dei servizi per il Campo di Calcio.

E' inoltre stata ricostituita la commissione edilizia comunale.

Nel campo urbanistico con deliberazione del commissario ad acta è stato approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Altri interventi hanno interessato il settore sociale e culturale.

E' stato approvato il progetto della Biblioteca comunale, ai sensi della L.R. n. 4/1983, per l'anno 1999 e richiesto alla regione Campania un contributo di lire 44 milioni per l'esecuzione.

Nel campo dei servizi sociali è stato approvato il programma di interventi a favore degli anziani.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il Prefetto non ha svolto sino ad ora considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

- COMUNE DI OTTAVIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
9 luglio 1997	8 settembre 1997	9 gennaio 1999

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI CRITERI DI GESTIONE

Gli interventi nel settore finanziario sono stati tra i principali obiettivi dell'organo di gestione straordinaria.

I fatti giudiziari che hanno coinvolto la struttura finanziaria del comune hanno prodotto effetti pregiudizievoli che si riassumono nei punti sottoindicati:

- Aspetti relativi al organico in servizio: pensionamento di due apicali direttivi dell'area economica finanziaria.
- Aspetti organizzativi: sequestro di notevole documentazione contabile riferita a più di un quinquennio da parte dell'A.G. riducendo conseguenzialmente la possibilità di verifica degli accadimenti in presenza di richieste dei creditori e senza supporto di almeno una mente "storica".
- Aspetti contabili : flussi delle disponibilità di cassa di tesoreria unica bloccati a giacenze inferiori a 20.000.000 a seguito dell'ammancio prodotto dalla società Italgest- Tesoriere Comunale e contemporanea emanazione della legge 662/96 restrittiva delle disponibilità depositate in Bankit dagli enti Locali.
- Aspetti degli adempimenti: consuntivo 96 e 97 da istruire in assenza della resa del conto da parte del tesoriere.
- Aspetti gestionali: la contabilità dell'ente pressoché inesistente da circa due anni, operata su un solo computer in monoutenza con conseguente turnazione da parte del personale di ragioneria.

Gli archivi del software gestionale presentavano peraltro sensibili carenze ed incongruenze rispetto alla bozza di bilancio cartaceo in ufficio.

L'attività della Commissione straordinaria è stata quindi rivolta a risolvere le principali questioni finanziarie con la definizione, tra l'altro, di numerosi pagamenti arretrati.

L'attività della ragioneria e dell'ufficio di contabilità del personale sembra essere rientrata entro ordinari schemi di funzionamento.

Sul piano tecnico-contabile è stato ricostruito d'ufficio il consuntivo 1997, si è intervenuto nel bilancio di previsione 1998 applicando la nuova contabilità prevista dal D.lgs. 77/95 e finanziando il programma della priorità con le sole risorse del comune.

L'ufficio tributi ha predisposto un censimento del territorio e dei contribuenti.

AREA SERVIZI SOCIALI

Per accedere ai contributi regionali statali è stato richiesto il contributo regionale per le botteghe artigiane e sono stati programmati vari interventi in favore degli anziani (gite - socializzazione - contributi economici - funzionamento del Centro sociale polivalente per anziani, ecc.), iniziative a favore dei minori a rischio ed interventi a favore dei portatori di handicaps.

L'ente ha firmato un protocollo di intesa con il comune di S.Giuseppe Vesuviano per la realizzazione di un centro di prima accoglienza, aperto anche ai nomadi.

II Settore: Sport - tempo libero - turismo - ex enaoli

Tale servizio ha avviato una serie di iniziative di promozione e sviluppo e di manifestazioni varie (concerti, ecc.) ed ha in dotazione anche impianti sportivi.

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Sono state appaltate e consegnate tre opere relative a tre edifici scolastici; sono stati approvati i bandi di gara per la redazione di progetti di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità di altri quattro edifici e la pretura; sono in fase di approvazione i bandi di gara per la realizzazione del campo sportivo, palazzetto dello sport, illuminazione strade, S.M.S. "R. Scotellaro", S.M.S. "G. D'Annunzio".

SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE

E' stato incaricato un libero professionista per procedere all'aggiornamento del piano di Protezione civile ed è stata nominata la Commissione, (legge 32/92) per la ripresa di lavori di recupero dell'edilizia privata per i danni provocati dal sisma del 23.11.1980.

LAVORI PUBBLICI

Completamento di lavori già avviati e in corso di esecuzione. (Completamento della scuola elementare I° circolo didattico in località Lucci) e lavori di recinzione dell'edificio scolastico elementare I° circolo didattico; avviate le iniziative per l'apertura della Statale 268 bis.

SERVIZI PUBBLICI

Si è proceduto alla redazione di un nuovo capitolato di appalto del servizio di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Sono stati impegnati nel procedimento di avvio del programma di informatizzazione dei servizi demografici.

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

L'attività è caratterizzata sulla base di tre direttrici a) urbanistica e pianificazione del territorio, b) repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio, c) verifica di procedimento di condono edilizio.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SULLA NECESSITA' DI PROROGARE IL PERIODO DI GESTIONE STRAORDINARIA

Il prefetto non ha svolto sino ad ora considerazioni sulla necessità di prorogare il periodo di gestione straordinaria.

- COMUNE DI TERZIGNO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
17 giugno 1997	28 luglio 1997	17 dicembre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'attività di risanamento ha incontrato difficoltà operative ancora legate agli effetti dell'incendio del marzo 1997 che ha distrutto molti atti contabili, sia dell'ufficio di ragioneria sia dell'ufficio tributi.

L'attività della commissione straordinaria si è incentrata nella riorganizzazione dei seguenti settori amministrativi:

- In materia di gestione del personale dipendente sono stati annullati alcuni inquadramenti illegittimi ai sensi della legge 127/1997.
- Situazione finanziaria e patrimoniale. La situazione finanziaria dell'ente si è presentata particolarmente grave. Infatti il comune di Terzigno, un ente già dissestato, a seguito delle vicende giudiziarie dell'ex Tesoriere Italgest, di cui si è detto nella precedente relazione si è trovato con un deficit di cassa che ha reso più difficoltosa la gestione ordinaria.

Il contenimento delle spese ha permesso la ricostituzione dei fondi relativi al bilancio comunale per assicurare la gestione contabile per quanto attiene i servizi essenziali, compreso quello di nettezza urbana. E' stata riscontrata l'evasione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani e la mancanza di riscontri con i dati dell'erario per l'I.C.I.A.P e l'I.C.I. E' stato instaurato un contenzioso con la concessionaria dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e sulla TOSAP in seguito alle irregolarità riscontrate nella riscossione degli oneri. Gli interventi in questo settore sono stati anche

diretti a migliorare le condizioni di lavoro degli uffici comunali così da consentire il regolare funzionamento ed attuare una più accurata azione di individuazione ed accertamento delle entrate.

E' in corso di predisposizione la costituzione di un ufficio comunale per il censimento di tutti gli immobili di proprietà comunale, per determinare i nuovi canoni di locazione sia per gli immobili adibiti ad uso abitativo sia per quelli ad uso diverso, ed eliminare quelle spese non giustificate come consumi energetici ed idrici. Infine lo stesso ufficio provvederà alla ricognizione di tutti gli immobili in locazione destinati ad ospitare uffici comunali e plessi scolastici.

Nel settore finanziario e contabile di rilievo è l'adozione del nuovo regolamento di contabilità ex D.lgs. n. 77/1995; sono stati approvati i consuntivi 1996 e 1997 ed è stato adottato il nuovo stato patrimoniale dell'ente. Si è proceduto all'approvazione dei bilanci di previsione.

- Nel settore urbanistico, il problema dell'abusivismo edilizio costituisce uno dei principali tratti modali dell'amministrazione straordinaria. Sono stati intensificati a mezzo vigili urbani, i controlli sul territorio per individuare opere abusive realizzate nonché per reprimerne la realizzazione. Si è dato impulso all'ufficio tecnico per la definizione dei condoni e per la regolarizzazione dell'intero assetto del territorio.

- In materia di lavori pubblici sono state accertate gravi irregolarità. La caratterizzazione degli abusi è stata ravvisata quasi sempre nella pratica costante di approvare, per far lievitare i costi, varianti in corso d'opera necessarie per l'incongruità voluta nel progetto iniziale. Tale meccanismo aveva come fenomeno indotto quello di determinare la revisione dei prezzi. A fronte di tale situazione, è stata data la massima pubblicità a tutte le procedure di gara inviando alle stesse un congruo numero di ditte. Sono stati inoltre disciplinati con la redazione di capitolati speciali di appalto tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Ente, quali pubblica illuminazione, edifici pubblici, strade, al fine di evitare il frazionamento degli interventi ed il ricorso alla trattativa privata che rappresentava una costante. E' significativo il dato trasmesso dalla commissione in cui si evidenzia come in tutte le gare di appalto espletate nel corso della gestione straordinaria da questa Commissione il ribasso d'asta è stato sempre superiore al 25 - 30 %, mentre, in precedenza, era prevalentemente intorno al 2%.

Ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20.12.1993, n. 529 convertito senza modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 108 è stato approvato il piano di priorità degli interventi per far fronte a situazioni di gravi disservizi e per avviare la sollecita realizzazione di opere pubbliche indifferibili. Nella redazione del piano risultano privilegiate la definizione di tutte le opere incomplete per esaurimento dei finanziamenti assorbiti da perizie di variante e la revisione dei prezzi.

Nel settore dei servizi pubblici, nel comparto scolastico, è stato attivato il servizio di refezione presso la scuola materna statale, e presso quella elementare, nonché il servizio vigilanza svolto dagli anziani. Si è assicurato il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche il cui onere economico grava sul bilancio comunale.

Per gli altri servizi si comunica quanto segue:

- Servizio di nettezza urbana. E' stato approvato il nuovo capitolato di appalto del servizio redatto dall'U.T.C. secondo le direttive CEE e nazionali ed è stata indetta una gara europea, con cui si dovrebbe prospettare una nuova gestione ordinaria del servizio.

- Servizio trasporto funebre. Nel corso delle procedure di rescissione del contratto con la ditta affidataria del servizio trasporto funebre, sono stati conseguiti il versamento da parte della stessa